



28 OTT 2015

Ministero dello Sviluppo Economico

IL MAGISTRATO

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, gli artt. 4 e 14, che dettano disposizioni in materia di indirizzo politico-amministrativo da parte degli Organi di Governo ed in materia di attività amministrativa e di gestione dei dirigenti, nonché l'art.16 che, al comma 1, lett.b), assegna ai dirigenti di uffici dirigenziali generali il compito di curare l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive generali emanate dal Ministro e di definire gli obiettivi che i dirigenti da essi dipendenti devono perseguire, con l'attribuzione delle conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;
- VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", con la quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico, di seguito denominato Ministero;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150, recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e successive modifiche;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279 e successive modificazioni, in materia di contabilità pubblica e, in particolare, l'art. 3, in base al quale il titolare del centro di responsabilità amministrativa è il responsabile dei risultati derivanti dalla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle Amministrazioni pubbliche, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, e, in particolare, l'art.8, concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;



- VISTE le leggi 23 dicembre 2014, n. 190, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015), e n.191, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;
- VISTO l'art.10 della legge 30 ottobre 2013, n.125, che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale trasferendo ad essa le competenze in materia di politiche di coesione già affidate all'ex Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 158, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014, con il quale la dott.ssa Federica Guidi è stata nominata Ministro dello sviluppo economico;
- VISTO il decreto ministeriale 17 luglio 2014 di individuazione degli uffici dirigenziali non generali;
- VISTO il decreto ministeriale del 10 febbraio 2011 di approvazione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*;
- VISTO l'atto di indirizzo del Ministro dello sviluppo economico 2015-2017 del 22 aprile 2014;
- VISTO il decreto ministeriale 8 aprile 2015 di approvazione della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2015, stato registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2015, Reg.ne Prev. n. 1343 dell'Ufficio di controllo atti MISE-MIPAAF;
- TENUTO CONTO delle proposte di rimodulazione degli obiettivi formulate da alcuni titolari dei Centri di Responsabilità;
- DATO ATTO che l'Organismo indipendente di valutazione della *performance*, ha formulato parere favorevole;

DECRETA

Art. 1

1. L'obiettivo operativo 2 "Attività per il riconoscimento del credito di imposta per gli investimenti in banda ultralarga" della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, attuativo dell'obiettivo strategico n. 12 "Sviluppo Banda Larga e Ultralarga", è sostituito dall'obiettivo operativo "Attribuzione dei diritti



d'uso WLL nelle bande 24,5 - 26,5 GHz e 27,5 - 29,5 GHz", come da scheda in allegato A).

2. Le fasi dell'obiettivo operativo 3 "Piano di realizzazione degli immobili" della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, attuativo dell'obiettivo strategico n. 19 "Interventi di razionalizzazione della spesa", vengono modificate secondo quanto riportato nella scheda in allegato B).
3. L'obiettivo operativo 1 "Attuazione del Piano nazionale di azione al 2020 per le fonti rinnovabili, anche attraverso il *burden sharing* regionale, attraverso strumenti efficienti e sostenibili, messa in atto di strumenti efficaci di misura dei risultati e di monitoraggio, promozione di interventi di ricerca ed innovazione. Attuazione e gestione del POI Energia" della Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, attuativo dell'obiettivo strategico n. 9 "Diminuire i prezzi dell'energia per famiglie e imprese, realizzare uno sviluppo sostenibile attraverso il sostegno all'innovazione legata alla *green economy* (energie rinnovabili, efficienza energetica, mobilità sostenibile), raggiungere gli obiettivi della strategia nazionale al 2020 in materia di energia e ambiente, sviluppare il mercato interno" viene modificato secondo quanto riportato nella scheda in allegato C).

Art. 2

Le schede allegate A), B) e C) costituiscono parte integrante del presente Decreto e sostituiscono quelle preesistenti nel corpo della citata Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2015.

Art. 3

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

Roma,

07 OTT. 2015


IL MINISTRO

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott.ssa Rosaria Romano

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 9 Diminuire i prezzi dell'energia per famiglie e imprese, realizzare uno sviluppo sostenibile attraverso il sostegno all'innovazione legata alla green economy (energie rinnovabili, efficienza energetica, mobilità sostenibile), raggiungere gli obiettivi della strategia nazionale al 2020 in materia di energia e ambiente, sviluppare mercato interno <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N. 342)</i></p>	<p>Grado di rilevanza (2)</p> <p style="text-align: right;">100%</p>					
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1</p> <p>Attuazione del piano nazionale di azione al 2020 per le fonti rinnovabili, anche attraverso il burden sharing regionale, attraverso strumenti efficienti e sostenibili. Implementazione di strumenti efficaci di misura dei risultati e di monitoraggio. Promozione di interventi di ricerca ed innovazione. Attuazione e gestione del Poi Energia.</p>	<p>Anno</p> <p style="text-align: right;">2015</p> <p>Peso (5)</p> <p style="text-align: right;">30%</p>					
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Realizzare uno sviluppo sostenibile attraverso il sostegno alle energie rinnovabili compatibile con l'obiettivo di riduzione dei prezzi dell'energia per famiglie e imprese. Conseguire gli obiettivi strategici al 2020 con una maggiore penetrazione delle fonti rinnovabili nel mercato. POI energia: pieno utilizzo delle risorse FESR a disposizione</p> <p>Indicatore/indicatori e target(6): Confronti con soggetti coinvolti, elaborazione di appunti informativi con analisi tecnico-economiche e di scenario per gli organi politici. Spesa delle risorse FESR pari al 100%</p>						
<p>Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti: GSE, AEEGSI, MATTM, MIPAAF, ENEA, Conferenza unificata e permanente, Avvocatura di Stato, Gestori di rete, varie ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA Regioni area convergenza, PCM, Ministero Ambiente, DPS, ENEL Distribuzione SpA, TERNA spA, Beneficiari di attività</p>						
<p>Descrizione delle fasi operative (azioni)</p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1332 784 1396 1153"> <p>Durata della fase (7)</p> <p>inizio</p> </td> <td data-bbox="1332 1153 1396 1512"> <p>fine</p> </td> <td data-bbox="1332 1512 1396 2116"> <p>Risultati attesi al termine della fase</p> </td> <td data-bbox="1332 2116 1396 2240"> <p>Peso della fase 8</p> </td> <td data-bbox="1396 2116 1445 2240"> <p>Indicatori di controllo (9)</p> </td> </tr> </table>	<p>Durata della fase (7)</p> <p>inizio</p>	<p>fine</p>	<p>Risultati attesi al termine della fase</p>	<p>Peso della fase 8</p>	<p>Indicatori di controllo (9)</p>
<p>Durata della fase (7)</p> <p>inizio</p>	<p>fine</p>	<p>Risultati attesi al termine della fase</p>	<p>Peso della fase 8</p>	<p>Indicatori di controllo (9)</p>		

1	<p>Predisposizione della disciplina per la prosecuzione del regime di sostegno tariffario alla produzione di energia da fonti rinnovabili elettriche diverse dal fotovoltaico, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 28 del 2011</p>	1.01.2015	31.05.2015	<p>Elaborazione dello schema di DM per l'ulteriore sviluppo delle fonti rinnovabili ottimizzando l'uso delle risorse economiche entro il tetto di spesa già previsto nel 2012;</p>	10%	<p>Schema DM FATTO/NON FATTO</p>
2	<p>Istruttoria per la predisposizione di una bozza di norma legislativa per la disciplina dell'incentivazione alle fonti rinnovabili in conformità alle nuove linee guida UE in materia di aiuti di Stato all'energia e all'ambiente e della conseguente disciplina di dettaglio per il regime di sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili elettriche, in conformità alle linee guida medesime;</p>	1.01.2015	31.05.2015	<p>Elaborazione di una bozza di norma legislativa per l'adeguamento dell'ordinamento alle politiche europee in materia di aiuti di Stato per la gestione efficiente di nuovi incentivi per le fonti rinnovabili;</p>	10%	<p>Bozza norma legislativa FATTO/NON FATTO</p>
3	<p>Completamento dell'istruttoria per la definizione del sistema di monitoraggio, anche statistico, di cui all'art. 40, comma 5, del d.lgs. 3 marzo 2011, n.28, da parte delle Regioni e Province autonome sul grado di raggiungimento degli obiettivi posti dalla direttiva 2009/28/CE sulla promozione delle fonti rinnovabili</p>	01.06.2015	31.12.2015	<p>Avvio dell'istruttoria per l'elaborazione di una proposta di DM per l'allocatione delle risorse economiche verso configurazioni impiantistiche più efficienti e tecnologicamente avanzate, orientando il mercato verso la grid parity, in conformità agli indirizzi UE;</p>	15%	<p>Elaborazione di 1 relazione con linee indicative per la definizione della nuova normativa di dettaglio in materia di incentivazione;</p>
4	<p>Attivazione di un tavolo di coordinamento fra le Amministrazioni pubbliche interessate per la localizzazione degli impianti eolici off-</p>	01.01.2015	01.04.2015	<p>Elaborazione di uno schema di DM per disciplinare il monitoraggio quale strumento fondamentale per poter monitorare costantemente il grado di raggiungimento degli obiettivi al 2020;</p>	5%	<p>Schema di DM FATTO/NON FATTO</p>
4	<p>Attivazione di un tavolo tecnico con il MATM, il MIBACT e il MIT per il confronto tecnico funzionale all'elaborazione di</p>	01.10.2015	31.12.2015	<p>Attivazione di un tavolo tecnico con il MATM, il MIBACT e il MIT per il confronto tecnico funzionale all'elaborazione di</p>	5%	<p>Costituzione del tavolo di lavoro e avvio dei lavori con la raccolta di dati e</p>

shore				criteri per l'individuazione di aree o di caratteristiche di aree non idonee alla installazione degli impianti colici off shore.		l'analisi delle proposte.
5	Istruttoria per l'elaborazione del modello unico di comunicazione per la realizzazione, la connessione e l'esercizio dei piccoli impianti fotovoltaici (ex art. 7 bis del d. lgs. 28 del 2011, come introdotto dall'art. 30 del DL n. 91/2014, conv. in legge 116/2014);	01.01.2015	31.03.2015	Elaborazione di uno schema di DM per la semplificazione delle procedure per la realizzazione, la connessione e l'esercizio dei piccoli impianti fotovoltaici nonché per l'ottenimento dei servizi del GSE	5%	Schema di DM FATTO/NON FATTO
6	Completamento progetti linea 1.3 (produzione da FER su edifici pubblici)	01.01.2015	31.12.2015	Chiusura dei cantieri aperti. Completamento progetti iniziati nel 2014-2015 (Università, Comuni, Province, Regioni, VVF, Carceri), MEPA, nelle aree delle Regioni Convergenza	15%	Progetti completati/progetti da completare (144/144)
7	Completamento progetti linea 1.6 e 2.7 (efficienza energetica e riqualificazione urbana)	01.01.2015	31.12.2015	Chiusura dei cantieri aperti. Completamento progetti iniziati nel 2014-2015 (Università, Comuni, Province, Regioni, VVF, Carceri), MEPA, nelle aree delle Regioni Convergenza	15%	Progetti completati/progetti da completare (79/79)

8	Completamento progetti linea 2.4 (reti di trasporto di energia elettrica)	01.01.2015	31.12.2015	Chiusura dei cantieri di ENEL distribuzione e di TERNA SpA nelle aree delle Regioni Convergenza	10%	Progetti chiusi/progetti da chiudere (13/13)
9	Completamento utilizzo risorse linee di attività di competenza MATTM e MISE - DGII	01.01.2015	31.12.2015	Redistribuzione ed utilizzo risorse su linee di attività di competenza dell'Autorità di gestione, che consentono una spesa rapida ed efficace	4%	Progetti finanziati/progetti da finanziare (100%)
10	Svolgimento attività di comunicazione	01.01.2015	31.12.2015	Partecipazione ad eventi e manifestazioni nazionali per la divulgazione dei risultati del POI energia (evento nazionale di chiusura, Energy Med, Ecomondo etc)	4%	Partecipazione ad eventi (2)
11	Inizio attività nuova programmazione 2014-2020	01.01.2015	31.12.2015	Stesura documenti e pianificazione nuovi progetti	2%	Documenti redatti (2)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 9

Risorse umane ⁽¹⁰⁾		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno ⁽¹¹⁾
Direttore Generale	1	10%
Dirigente II Fascia	2	75%
Personale Area III- F1	2	60%
Personale in distacco	2	10%
Funzionari area III F6	1	70%
Funzionari area III F1	4	100%
Funzionari di area IIF3	1	50%
Funzionari area II F5	1	50%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO ⁽¹²⁾ : 39.379.015	
focus su	
Personale	€ € 173.994 Capitoli n. . 3507 – 3508 - 3516
Consulenze, studi e ricerche	€ 7.875.803 Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€ Capitoli n.
Investimenti	€ Capitoli n.

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott.ssa Mirella FERLAZZO

		Grado di rilevanza	40%		
<p>OBIETTIVO STRATEGICO N.19 INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA <i>(Riferimento all'obiettivo di Nota Integrativa n.304)</i></p>					
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 Piano di razionalizzazione degli immobili</p>		Anno	2015		
		Peso	35%		
<p>Risultati complessivo dell'obiettivo operativo: Attuazione del Piano di razionalizzazione degli immobili per l'anno 2015</p>					
<p>Indicatore/Indicatori e target Redazione del documento di analisi del risparmio conseguito – FATTO</p>					
<p>Eventuali altre strutture interessate Agenzia del Demanio e altre Direzioni Generali del Mise</p>					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Gestione del tavolo per la razionalizzazione delle sedi	01/01/2015	30/06/2015	Predisposizione ed invio della revisione del piano a seguito degli incontri con i centri di costo interni e l'Agenzia del Demanio	40%	Documento con indicazione dei rilasci previsti e quantificazione degli attuali costi di locazione

						FATTO/NON FATTO
2	Attuazione del piano di razionalizzazione	01/01/2015	31/12/2015		Rilascio totali o riduzione di superfici in uso per singola sede o accorpamento delle sedi	Interventi di razionalizzazione realizzati/ interventi di razionalizzazione da realizzare
3	Analisi di verifica dei risultati raggiunti in termini di risparmio	01/12/2015	31/12/2015		Documento di analisi del risparmio conseguito	Risparmio non inferiore al 30% rispetto a quanto sostenuto nell'anno precedente

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:19

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	0,5
Dirigente II Fascia	1	3
Area III F4	1	50
Area III F3	7	21,4
Area III F2	1	20
Area II F3	2	17,3
Area II F2	1	10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 138.663
focus su

Personale	€ 120.008	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche		Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni		Capitoli n.
Investimenti		Capitoli n.

DIREZIONE GENERALE: DGSCERP

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: DOTT. ANTONIO LIROSI

		Grado di rilevanza ⁽¹⁾		50%		
OBIETTIVO STRATEGICO N. 12						
Definizione <i>Sviluppo della Banda Larga e Ultralarga</i>						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 (Definizione)						
Anno 2015						
Attribuzione di diritti d'uso delle frequenze WLL nelle bande 24,5 – 26,5 GHz e 27,5 – 29,5 GHz						
Peso ⁽²⁾ 5%						
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Espletamento delle procedure per il rilascio dei diritti d'uso delle frequenze WLL per reti radio a banda larga punto-multipunto nelle bande 24,5 – 26,5 GHz e 27,5 – 29,5 GHz secondo quanto disposto dalle delibere Agcom 195/04/CONS e 355/13/CONS.</p> <p>Indicatore/indicatori e target ⁽⁵⁾ Adempimenti svolti/totale (100%) Diritti rilasciati/totale richiesti (100%)</p> <p>Eventuali altre strutture interessate: DGPGSR Agcom</p>						
1	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase ⁽⁶⁾		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase ⁽⁷⁾	Indicatori di controllo ⁽⁸⁾
		inizio	fine			
1	Espletamento delle procedure di gara e rilascio dei diritti d'uso (primo semestre)	01/01/2015	30/06/2015	Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze WLL	50%	Diritti rilasciati / totale richiesti (100%; =1)
2	Espletamento delle procedure di gara e rilascio dei diritti d'uso (secondo semestre)	01/07/2015	30/09/2015	Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze WLL	50%	Diritti rilasciati / totale richiesti (100%; >=5)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Risorse umane ⁽⁹⁾		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno ⁽¹⁰⁾
DG	1	2%
DIR	1	10%
3F4	1	5%
3F3	1	10%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO ⁽¹¹⁾ : € 18.007		
focus su		
Personale	€ 15.353	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.